# Programmazione parallela in Haskell : strategie e prestazioni



Candidato: Andrea Senese Relatore: Prof. Ugo de' Liguoro

Università degli Studi di Torino Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali Dipartimento di Informatica Laurea Triennale in Informatica - Linguaggi e Sistemi

#### **Table of Contents**



- Cos'è Haskell?
- 2 Determinismo in Haskell
- Monadi per effettuare azioni non Deterministiche
- Parallel Haskell : Monade Eval e Strategie
- Monade Par
- Parallel Type Inference Algorithm

#### Cos'è Haskell?



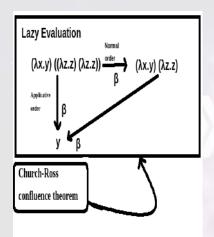
- Haskell è un linguaggio di programmazione avanzato e puramente funzionale (basato sul sistema formale lambda calcolo) e prende nome dal matematico-logico statunitense Haskell Curry:
- Adatto per l'insegnamento, la ricerca, per sviluppare applicazioni e la costruzione di grandi sistemi;
- Completamente descritto attraverso la pubblicazione di una sintassi e una semantica formale:
- Haskell è un linguaggio per cui la valutazione risulta "lazy";
- No effetti collaterali (no side effect) ⇒ deterministico e per sua natura è possibile adottare tecniche di parallelismo.





### **Determinismo**





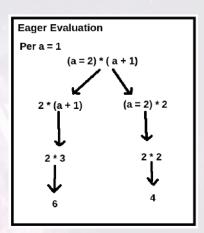


Figure 1: Lazy Evaluation vs Eager Evaluation

#### **Determinismo**



 Dato un termine M che si riduce in uno o più passi di calcolo in N₁ e N₂, allora esiste un N tale che N₁ si riduce a N (in uno o più passi di calcolo) e N₂ si riduce a N (in uno o più passi di calcolo). Formalmente:

### **Theorem (Church-Ross Confluence)**

Se  $M \to N_1$  e  $M \to N_2$  allora  $\exists N$  tale che  $N_1 \to N$  e  $N_2 \to N$ 

#### Dimostrazione:

Supponiamo che  $N_1$  e  $N_2$  sono due forme normali di M, allora per il teorema di confluenza sappiamo che  $N_1$  si riduce a N (in 0 passi) e lo stesso  $N_2$  e quindi per transitività abbiamo che:

$$(N_1 = N \wedge N_2 = N) \Rightarrow N_1 = N_2$$

## **Monadi per introdurre Non Determinismo(side effect)**



- Le Monadi in Haskell possono essere pensate come descrizioni computabili di calcoli;
- Monade ⇒ composizione di classi di computazioni in modo da poter trasportare dati extra. Questo permette la realizzazione di operazioni come I/O, State, handler, ...;
- Una monade è caratterizzata da:
  - ► T la tipologia del costrutto ⇒ equivale al costruttore di tipo M;
  - μ è una funzione che permette la concatenazione o la composizione di monadi della stessa tipologia ⇒ equivale al bind (>>=);
  - ▶  $\eta$  è una funzione che permette il passaggio da (a → T a) ⇒ equivale al return.

#### Monad

#### class Monad m where

```
(>>=) :: m a -> (a -> m b) -> m b
(>>) :: m a -> m b -> m b
return :: a -> m a
fail :: String -> m a
```

### Monadi per introdurre Non Determinismo(side effect)



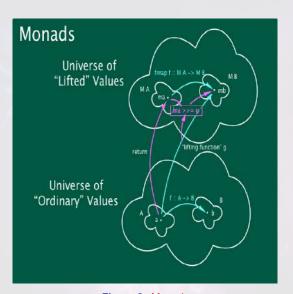


Figure 2: Monade



#### Parallel Haskell





**Figure 3:** Parallelismo ≠ Concorrenza

- Il Parallelismo e la Concorrenza sono concetti distinti:
  - Parallelism significa che diversi thread lavorano sullo stesso task per ridurre un calcolo in forma normale ottimizzando i tempi di risposta ⇒ Determinismo;
  - La Concorrenza consiste nell'eseguire task differenti da parte di più thread alternandosi la CPU ⇒ Non Determinismo.
- Haskell offre i seguenti strumenti al programmatore per parallelizzare i propri programmi:
  - ► Monade Eval e Strategie;
  - Monade Par.

#### **Monade Eval**



- Monade Eval è il primo approccio per esprimere il Parallelismo in Haskell dal modulo Control. Parallel. Strategies. Si hanno 3 operatori base nella Monade Eval:
  - runEval → Computa l'operazione nell'Eval Monad e ritorna il risultato;
  - rpar → L'argomento potrebbe essere valutato in parallelo;
  - ► rseg → Forza la valutazione seguenziale e si mette in attesa del risultato.
- Per esempio :

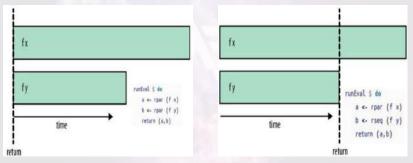


Figure 4: rpar/rpar e rpar/rseq

9/21

### **Monade Eval**



La soluzione è:

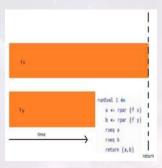


Figure 5: rpar/rpar/rseq/rseq

 La Monade Eval è integrata in un programma di diagnostica chiamato Threadscope.

### **Strategie**



- Esiste una relazione stretta tra Monade Eval e Strategie. Le Strategie possono essere pensate come un'astrazione di livello superiore per alleviare molti dei problemi associati alla regolazione della granularità e alla forzatura della valutazione manuale; Le Strategie hanno le seguenti caratteristiche:
  - Le Strategie esprimono parallelismo deterministico: il risultato del programma non è influenzato dalla valutazione in parallelo. I task parallel valutatati con le Strategie non hanno side effect;
  - Le Strategie consentono di separare il parallelismo dalla logica del programma, permettendo parallelismo modulare. L'idea di base è quella di costruire una struttura dati lazy che rappresenti il calcolo, e quindi scrivere una strategia che descriva come attraversare la struttura dei dati e valutarne i componenti in sequenza o in parallelo;
  - Le Strategie sono composizionali: grandi strategie possono essere costruite componendo strategie più piccole.

### **Threadscope**



• Threadscope venne creato per aiutare i programmatori nel visualizzare l'esecuzione parallela dei programmi Haskell compilati con GHC. L'idea è che quando viene eseguito un programma parallelo in Haskell, il sistema di runtime di Haskell scrive data e tempistiche di eventi significativi in un log file. Il tool Threadscope allora leggerà il log file, e mostrerà graficamente all'utente cosa stava facendo la CPU in quell'intervallo di tempo. Il diagramma mostra al programmatore in quali istanti il programma viene eseguito in parallelo, e dove no.



Figure 6: il tool Threadscope

#### **Monade Par**



- Gli strumenti menzionati finora portano a tassi di fallimento elevati perché rpar richiede al programmatore di comprendere le proprietà operative del programma che risiedono, nella maggior parte dei casi, nell'implementazione;
- Un'altra pratica utilizzata per correggere le loro debolezze è la Monade Eval, che purtroppo è ancora limitata (e non va molto lontana);
- La Monade Par offre le seguenti operazioni di base:
  - runPar → computa l'operazione nella Monade Par e ritorna il risultato;
  - fork → crea un nuovo Thread;
  - new → create un nuovo IVar;
  - get → get the result written in the IVar;
  - put → writes the result in the IVar.

### IVar 🧸

L'IVar è una variabile immutabile che è possibile scrivere una sola volta e poi verrà bloccata (per garantire determinismo).

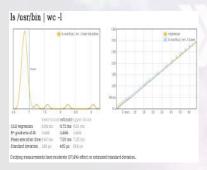
La Monade Par non è attualmente integrata in Threadscope.



### Criterion

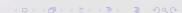


- Criterion è un libreria che fornisce un modo semplice per misurare le prestazioni del software tramite definizione di benchmark;
- il flag "-option nomefile.html" indica al nostro programma di scrivere un report nel file HTML;
- Si ha un elenco di valori di benchmark dove ognuno corrisponde a una funzione da esaminare.



```
import Criterion, Main
-- The function we're benchmarking.
       m < B = error "negative!"
       otherwise = go m
  where
   go 8 = 0
   00 1 = 1
   go n = go (n-1) + go (n-2)
-- Our benchmark harness.
main = defaultMain [
 baroup "fib" [ bench "1"
                            $ whnf fib 1
                 bench "5"
                            $ whnf fib 5
                            $ whnf fib 9
                 bench "11" $ whnf fib 11
```

Figure 7: Test Criterion + Report





- Un esempio che si adatta naturalmente al dataflow model è l'analisi del programma, in cui le informazioni vengono in genere propagate dai punti di definizione ai punti di utilizzo nel programma;
- L'inferenza di tipo dà origine a un dataflow graph; ogni binding è un nodo nel grafo con input corrispondente alle variabili libere dell'associazione e un singolo output rappresenta il tipo derivato per quel binding. Ad esempio, il seguente insieme di bindings può essere rappresentato dal dataflow graph sotto riportato:

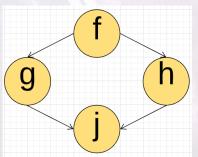


Figure 8: Dataflow graph of bindings



### Definiamo la funzione infer come segue:

```
parInfer
```

```
--(1)

parInfer :: [(Var, Expr)] -> [(Var, Type)]

parInfer bindings = runPar $ do

let binders = map fst bindings --(2)

ivars <- replicateM (length binders) new --(3)

let Env = Map. fromList (zip binders ivars) --(4)

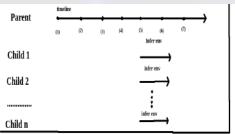
mapM_ (fork . infer env) bindings --(5)

types <- mapM_ get ivars --(6)

return (zip binders types) --(7)
```



#### Un esecuzione concreta:





call parInfer -> parInfer [(var1,exp1),(var2,exp1),...,(var\_n,exp\_n)]



let binders = map fst  $[(var1,exp1),(var2,exp1),...,(var_n,exp_1)] = [var1,var2,...,var_n]$  (forall elem in list apply fst(elem))



ivars = replicateM (length [(var1,exp1),(var2,exp1),...,(varn,exp1)]) new = replicateM n new = [Ivar1,Ivar2,..., Ivar\_n] (create a list of length n with n Ivar)



env = Map.fromList (zip [var1,var2,...,var\_n] [Ivar1,Ivar2,...,lvar\_n]) = Map.fromList [(var1,Ivar1),(var2,Ivar2),...,(var\_n,Ivar\_n)] =

Key		Value
1	var1	Ivar1
	ı	
n	var_n	Ivar_n



Infer calls put for each binding in the list for write the type in the Ivar mapped by that variable in env.



type = mapM\_get [Ivar1,...,Ivar n] = [type1,type2,...,type\_n] (wait the result computated by the childs).



return (zip [var1,var2,...,var n] [type1,type2,...,type\_n])

=[(var1,type1),...,(var\_n,typ

e\_n),] (return the result)





- Questa implementazione estrae il massimo parallelismo nella struttura di dipendenza di un determinato insieme di bindings, con pochissimo sforzo da parte del programmatore;
- Lo stesso trucco può essere fatto usando la valutazione lazy, e in effetti potremmo ottenere la stessa struttura parallela usando la valutazione lazy insieme alle Strategie, ma il vantaggio della versione Par monad è che la struttura è programmata esplicitamente e il comportamento a runtime non è legato a una particolare strategia di valutazione (o compilatore).

9 Dic. 2019

# Parallel Type Inference Algorithm: Threadscope



### In Threascope:



Figure 9: ParInfer visto in Threadscope su una CPU quad-core con 8-threads.



Figure 10: ParInfer visto in Threadscope su una CPU quad-core limitata a 2 core

# Parallel Type Inference Algorithm : Prestazioni con Criterion



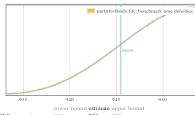
### criterion performance measurements

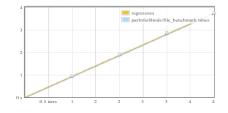
#### overview

want to understand this report?



### parInferBinds/file\_benchmark





OLS regression 884 ms 934 ms 959 ms R<sup>2</sup> goodness-of-fit 0.999 1.000 1.000

Outlying measurements have moderate (18.8%) effect on estimated standard deviation.

### **Fine**



GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE